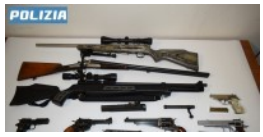
la CRONACA di RAVENNA

Cronaca

28 Marzo 2024

Armi clandestine camuffate in auto e nell'abitazione, arrestato dalla Polizia

Indagine congiunta degli uffici delle due questure di Ravenna e Forlì



28 Marzo 2024 Operazione congiunta della Squadra Mobile della Questura di Ravenna e della Squadra Mobile di Forlì contro il traffico di armi nelle due province romagnole, che già in precedenza sono risultate legate da attività criminali, dal traffico di stupefacenti a reati contro il patrimonio e, come in questo caso, le armi. La sinergia operativa fra gli uffici investigativi delle due Questure ha condotto all'esecuzione di perquisizioni e sequestri nel cesenate che hanno portato all'arresto di un cittadino italiano trovato in possesso di armi clandestine e camuffate.

L'uomo è stato fermato mentre era alla guida della sua auto. Ai poliziotti ha riferito di essere un "collega" delle guardie zoofile, ma di non avere il tesserino al seguito. Questa circostanza ha insospettito gli investigatori che, intuendo che l'uomo potesse nascondere qualcosa, lo hanno perquisito. Subito è stata trovata una pistola "clandestina", priva di segni distintivi e non catalogata. Nell'abitacolo del mezzo controllato è stato trovato un oggetto che, a prima, vista sembrava un portachiavi mentre i successivi approfondimenti hanno fatto emergere, invece, che si trattava di una pistola clandestina a due colpi, di costruzione camuffata, che dal punto di vista giuridico è da considerarsi assimilabile a un'arma da "guerra".

A casa dell'uomo sono state trovate decine di armi tra pistole e fucili e munizioni, tutte sequestrate per accertamenti. Peraltro all'interno dell'abitazione sono state sequestrate anche numerose giacche e maglioni integri riportanti i segni distintivi della "Polizia Penitenziaria".

Le operazioni sono proseguite in un secondo altro immobile, nella disponibilità dell'uomo, con il sequestro di oltre 44.000 euro in contanti, suddivisi in mazzette di banconote di vario taglio.

Al termine delle attività l'uomo, oltre a essere stato arrestato per il possesso di armi da guerra e armi clandestine, è stato denunciato, alla Procura della Repubblica di Forlì, per ricettazione, detenzione abusiva di armi e per uso di segni distintivi falsi. In attesa del processo, è stato portato in carcere e rischia una condanna fino a 8 anni di reclusione.

L'uomo verrà segnalato anche in Prefettura per il divieto di detenzione armi.

© *copyright la Cronaca di Ravenna*